

Un foglio per animare la comunione
Un cuore solo

(Il Vescovo Orazio Francesco ha inviato alle comunità parrocchiali la Lettera di Avvento: ecco la conclusione da meditare insieme)

“Fratelli e Sorelle, «chi ha come **amico** Cristo e lo segue, può sicuramente sopportare ogni cosa. Gesù infatti aiuta e dà forza, non viene mai meno e ama sinceramente. Beato colui che lo ama per davvero e lo ha sempre con sé; ricordiamoci dell’amore che lo ha spinto, della tenerezza con cui ci segue: amore infatti domanda amore. Sforziamoci di considerare questa verità e di eccitarci ad amare...con questo amore nel cuore, tutto ci diverrebbe più facile e faremmo molto, in breve e senza fatica» (Teresa d’Avila, Opere). Ogni mattina di questo Avvento dobbiamo lasciarlo abitare il cuore e portarlo nella vita: dovremmo misurare, pensieri, parole, azioni con l’Amore, con il modo con cui Lui ci ha amati e perdonati; dovremmo misurare con questo amore, fatto di amorevole pazienza, i rapporti in famiglia, nelle amicizie, nella realtà sociale e del lavoro, tra le Comunità ecclesiali. È tempo di chiederci **qual è realmente la radice del nostro amore del prossimo!** Solo se la radice è Cristo possiamo trovare motivazioni e decisioni che, malgrado tutto, ci spingono alla misericordia, alla benevolenza, alla compassione, alla condivisione dei bisogni. Solo l’amore sincero, reso carità attraverso la volontà che si impegna a rispondere in gesti concreti, gareggiando per essere primi nell’amore, costruisce e rende coesa la Chiesa, la nostra Chiesa locale.

Fratelli e Sorelle, coraggio! Ascoltiamo la voce di Cristo, sentiamo il richiamo della Sua Parola e misuriamoci con il Suo amore! La dignità di potergli stare vicino, di appartenergli, si misura nella capacità di essere vicini ai tanti fratelli e di volersi impegnare, in ogni modo e con sacrificio, per il bene della comunione fraterna. Immaginiamo come potrebbero essere le nostre famiglie, la Comunità e la società civile, se ogni cristiano, nella sua specifica condizione e con sincerità di cuore, si impegnasse a dare il meglio di sé nel generare uno stile di vita radicato nella fraternità e nella comunione con gli altri. Guardandosi attorno, si potrà forse dire che questo è un sogno! Si è un sogno: ma, **questo è il sogno del Dio-trino** che ha inviato il Figlio, Gesù il Cristo, appunto per realizzarlo per noi e con noi. È il sogno di Dio che noi riconosciamo come vero nel suo Avvento tra noi. In questo Avvento, il Signore Gesù dia luce al cuore per amarlo e il suo Spirito disponga le nostre Comunità alla Sua Presenza di grazia. La dolce Madre, Maria, ci sostenga in questo cammino responsabile e faticoso e con il Suo amore alimenti il comune impegno nella vita. ”.

+Orazio Francesco Piazza
Vostro Padre nella Fede

PARROCCHIA SANTA MARIA ASSUNTA IN CIELO - VITORCHIANO
0761-370787 - Settimana dal 17 al 24 dicembre 2023

Confessioni

Rinnovo l'invito a confessarsi e a preparare con coscienza e fede la venuta del Signore nella vita nostra, nella Chiesa e nella storia complicata del nostro tempo; forse pensiamo che tanto Dio ci vuole bene lo stesso, ed è vero, ma proprio per questo ha dato alla Chiesa il potere di perdonare i peccati (con i quali ci vogliamo davvero male e, spesso, ne facciamo agli altri) e così dimostrare il suo amore per noi. Essere voluti bene è una bellissima sensazione, ma questo resta, una sensazione, se l'amore rimane astratto e non ci raggiunge concretamente nel quotidiano.

Ferma restando la possibilità di confessarsi intorno alle celebrazioni previste per questa settimana, ci sarà una importante occasione per ricevere il perdono del Signore: una liturgia penitenziale nella quale ascolteremo la Parola e potremo accedere al Sacramento della Confessione. E' aperta a tutti e si svolgerà

venerdì 22 ore 21 a s. Amanzio

Novena di Natale

La Novena di Natale, dedicata specialmente ai bambini e alle famiglie, **a partire da lunedì 18 ci sarà** ogni pomeriggio al posto del s. Rosario, **dalle 16.30 alle 16.55** (preceduta dalla **merenda** offerta dal don) nella chiesa di **s. Amanzio**.

Giornata per la Caritas

Giornata di preghiera e di festa, oggi, per tutti quelli che hanno nel cuore il desiderio che nessuno si senta solo o non amato; la nostra Caritas parrocchiale si unisce alla preghiera nella s. Messa e poi si radunerà al Monastero per festeggiare, con un buon pranzo il Natale insieme alle famiglie che regolarmente vengono assistite e accompagnate.

Verranno aiutati anche dai giovani che si preparano alla s. Cresima, che avranno il compito e l'onore di servire a tavola.

Prosegue anche questa settimana la **raccolta di generi alimentari** non deperibili a favore delle famiglie bisognose della nostra Parrocchia. Vi ricordo che le offerte possono essere consegnate o in chiesa in occasione delle celebrazioni oppure presso l'Ufficio Parrocchiale oppure presso l'abitazione delle Suore vicino al Monastero. Oltre ai generi alimentari è possibile donare articoli per l'igiene personale e la pulizia.

Famiglie della 2^a elementare

Come concordato, in prossimità del Natale ci incontreremo per farci gli auguri e fare una festa con i bambini; ci saranno premi e dolci, e, ovviamente, la Novena di Natale anche per loro. Appuntamento **SABATO 23 DICEMBRE ALLE ORE 15 AL MONASTERO**.



Leggilo sulla Bibbia, troverai scritto **108(107)**

E' un salmo composto da due salmi più piccoli: il suo inizio riprende la finale del salmo 56 e la sua fine riporta la conclusione del salmo 59; sembra dunque una inutile ripetizione di cose già scritte, ma l'unione delle due parti può farci riflettere in modo diverso.

Qui la lode è la **premessa** della preghiera e non la sua conclusione, quasi a dire che la successiva domanda di aiuto non metterà assolutamente in discussione la certezza che Dio

agirà a proprio favore: il salmista proclama in anticipo solennemente la propria fede e invita il proprio cuore e l'anima a svegliarsi dalle cupe preoccupazioni e dalle paure per cantare e inneggiare al Signore. Questo modo di pregare, cioè lodando Dio **prima** che le cose accadano, è stato accolto dalla Chiesa che ogni mattina ci invita a iniziare la giornata celebrando le lodi del Signore; in questo modo si evita di cadere nell'inganno di una preghiera strumentale, cioè fatta al solo scopo di ottenere, come se toccasse a noi svegliare Dio perché si ricordi di noi. No, il salmista dice a sé stesso: "*Svegliati, mio cuore*" perché il Signore pensa continuamente a te e tu non te ne accorgi nemmeno; svegliati perché altrimenti non vedrai le grandi opere che Egli ha in serbo per te, perché altrimenti le difficoltà ti abatteranno e ti spaventeranno. Viene in mente la bella scelta del re **Giosafat**, (2Cr 20,21) che per affrontare i nemici, mise davanti all'esercito i cantori che lodassero Dio, e vinse senza nemmeno combattere.

Alla lode fa seguito la **richiesta di aiuto e di salvezza**, che urge comunque nel cuore del popolo credente, alle prese con le sfide quotidiane e con il nemico di sempre (il diavolo); il salmista non bisogno di spiegare a Dio le proprie richieste ma si appella al ricordo delle grandi gesta che il Signore ha fatto per il suo popolo e chiede di poter sperimentare ancora una volta la gioia di sentirsi salvati, in quanto suoi "**amici**".

Come non ricordare le parole di Gesù agli Apostoli nell'Ultima Cena? "*Non vi chiamo più servi, ma amici, perché tutto quello che ho udito dal Padre l'ho fatto conoscere a voi*". Gli amici sanno di poter contare su di Lui e lo lodano comunque, lieti per aver ricevuto in dono l'amicizia che vale più di ogni altro bene. Così faranno gli Apostoli quando, dopo essere stati minacciati e frustati dal Sinedrio di Gerusalemme, si rivolsero a Dio chiedendo soltanto la franchezza per annunciare ancora senza paura il Vangelo di Gesù; non chiedono la propria salvezza personale ma che il nome e la potenza di Gesù si manifestino a tutto il popolo. Siamo davvero contenti di essere amici del Signore? Come suoi amici, quale sarà la nostra preghiera? Il dono da noi ricevuto non dovrà essere condiviso?

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Terza settimana di Avvento e del Salterio

<p>Domenica 17 dicembre 3^ DOMENICA DI AVVENTO "Gaudete"</p> <p><i>In mezzo a voi sta uno che voi non conoscete.</i></p>	<p>10.00 Inizio della Novena di Natale</p> <p>11.30 PER LA PARROCCHIA</p>
<p>Lunedì 18 dicembre</p> <p><i>Gesù nascerà da Maria, sposa di Giuseppe, figlio di Davide.</i></p>	<p>16.20 Novena di Natale 17.00 IOLE E PATRIZIA, IOLANDA E MARISA</p>
<p>Martedì 19 dicembre</p> <p><i>La nascita di Giovanni Battista è annunciata dall'angelo.</i></p>	<p>16.20 Novena di Natale 17.00 DEF. FAM. CERASA</p>
<p>Mercoledì 20 dicembre</p> <p><i>Ecco, concepirai e darai alla luce un figlio.</i></p>	<p>16.20 Novena di Natale 17.00 CAPINO OMBRETTA (anniv.) ANNA E PIETRO</p>
<p>Giovedì 21 dicembre</p> <p><i>A cosa debbo che la madre del mio Signore venga a me?</i></p>	<p>16.20 Novena di Natale 17.00 ANTONIO E EGIDIA Adorazione Eucaristica</p>
<p>Venerdì 22 dicembre</p> <p><i>Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente.</i></p>	<p>16.20 Novena di Natale 17.00</p>
<p>Sabato 23 dicembre</p> <p><i>Nascita di Giovanni Battista</i></p>	<p>16.20 Novena di Natale 17.00 (S. Maria) ANTONIETTA, MARIO E GILDA</p>
<p>Domenica 24 dicembre 4^ DOMENICA DI AVVENTO</p> <p><i>Ecco la serva del Signore, avvenga di me quello che hai detto.</i></p>	<p>10.00 Novena di Natale</p> <p>11.30 PER LA PARROCCHIA</p> <p>23.30 Veglia e s. Messa di Natale</p>